

Il Progetto Policoro in Diocesi

A partire dal 29 gennaio 2016 i giovani della Diocesi che intendono realizzare una attività lavorativa in proprio, possono esporre la propria idea allo "Sportello Giovani e Lavoro", ubicato nel palazzo adiacente alla chiesa di S. Michele in Corso Italia ad Arezzo. In questo spazio sarà presente un Animatore di Comunità. Il nostro impegno per lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile consiste nell'assistere il giovane al momento della creazione dell'idea lavorativa, nell'aiutarlo a valutare la fattibilità del proprio progetto, offrendo un aiuto per la ricerca di risorse finanziarie, per la formazione e per l'orientamento.

*"Voi cari giovani,
non lasciatevi rubare
la speranza!"*
papa Francesco

DIOCESI AREZZO-CORTONA-SANSEPOLCRO

sportello Giovani e Lavoro

piazza S. Michele, 11 - Arezzo

orario: martedì e giovedì 17.00-19.00

contatti: 366 9985552

diocesi.aretzo@progettopolicoro.it

 www.facebook.com/policoroaretzo



DIOCESI
AREZZO
CORTONA
SANSEPOLCRO

*"Non esistono formule magiche
per creare lavoro. Occorre
investire nell'intelligenza e nel
cuore delle persone"*

don Mario Operti

con il contributo di



BANCA VALDICHIANA
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO



Il Progetto Policoro nella Diocesi di Arezzo-Cortona-Sansepolcro

Il **Progetto Policoro** nasce da un sogno: fornire ai giovani un aiuto concreto per progettare il proprio futuro. Questo sogno, iniziato nel 1995, è divenuto negli anni realtà ed ha portato speranza nei cuori di tanti giovani italiani. Alla base del Progetto ci sono tre pilastri imprescindibili: Giovani, Vangelo e Lavoro. La Chiesa italiana tenta così di dare una risposta completa al problema della disoccupazione italiana, incrementata nel corso degli anni dalla grave crisi che il Paese sta attraversando.



“Giovani, Vangelo, Lavoro”

Perché “Policoro”?

Il progetto prende il nome della città della provincia di Matera, dove si svolse il primo incontro – il 14 dicembre 1995 – in cui si rifletté sulla disoccupazione giovanile e sui problemi del mondo del lavoro.

Le tre direttrici del Progetto Policoro

1. **Educare** i giovani a una nuova cultura del lavoro, attraverso il Vangelo e la dottrina sociale della chiesa;
2. **Formare** le coscienze, ovvero aiutare i giovani a capire che il lavoro non dà dignità solo alla persona, ma che lavorare significa rendere migliore il mondo attorno a sé;
3. **Promuovere** gesti concreti, cioè idee imprenditoriali che partano dai giovani, in un’ottica di collaborazione con enti, istituzioni e associazioni del territorio.

Chi porta avanti il Progetto Policoro

«Il Paese non crescerà se non insieme». In questa frase è racchiusa la filosofia del progetto. Policoro si basa su un gioco di squadra fra tre uffici diocesani (*Caritas, Pastorale Giovanile e Pastorale del lavoro*) e una equipe formata da professionisti che mettono a disposizione le proprie capacità per il bene della comunità. Perna importanti del progetto sono: i direttori dei suddetti uffici, il Tutor Referente Diocesano e l’Animatore di Comunità.



*Lavorare insieme
per crescere
insieme*

I protagonisti del Progetto

I veri protagonisti di Policoro sono i **giovani**. L’obiettivo è quello di dare loro una nuova consapevolezza: il lavoro non deve essere inteso solo come realizzazione di sé, ma soprattutto come scoperta delle proprie capacità.

La Diocesi ha deciso di aderire al Progetto perché ha capito, in questo momento storico, l’importanza di dare speranza ai giovani, troppo spesso demoralizzati e disorientati.



*Insieme
possiamo*

Dove opera il Progetto Policoro

Il Progetto Policoro opera su tutto il territorio diocesano. Questo significa che non riguarderà solo la città di Arezzo, ma anche le principali cittadine di questo vasto territorio, senza perdere di vista quei luoghi meno vicini al capoluogo di provincia.

www.caritasarezzo.it/policoro.html

www.progettopolicoro.it